



## *Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*

**DELIBERA N. 2.6**

Seduta del 18 novembre 2019

### **CONFERENZA ISTITUZIONALE PERMANENTE**

**Oggetto:** Presa d'atto della vigenza della Variante al Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico – rischio frana – erosione costiera dei bacini di competenza della soppressa Autorità di bacino della Campania Sud ed Interregionale del fiume Sele (Unit Managment Destra Sele, Sinistra Sele e Sele) e adozione, ai soli fini della regolarizzazione formale, per la successiva approvazione con DPCM ai sensi dell'art. 57 del Decreto Legislativo 152/2006, nei comuni di Ravello, loc. S. Pietro; Pellezzano, loc. Coperchia – Meca; Montecorvino Rovella, loc. Via Lazio-San Lazzaro e loc. Votraci; Furore, loc. Pedata; Salerno, loc. Monticelli; Castel San Lorenzo, loc. Vallone Pulcino; Sant'Angelo Le Fratte, loc. Cava di calcare in località Tuoppo; Pollica, loc. Lesche e del Testa Unico recante "Norme di Attuazione dei PSAI relativi ai bacini idrografici regionali in Destra e Sinistra Sele ed Interregionale del fiume Sele.

**Visto** il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, che recepisce la direttiva 2000/60/CE relativa all'istituzione di un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque;

**Visto** il Decreto Legislativo 23 febbraio 2010, n. 49, che recepisce la direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi alluvioni;

**Vista** la Legge 28 dicembre 2015, n. 221 recante "*Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali*" che all'art. 51 detta "*Norme in materia di Autorità di bacino*" sostituendo integralmente gli articoli 63 e 64 del D.lgs n. 152/2006;

**Visti** in particolare i novellati artt. 63 e 64 del citato d.lgs. 152/2006 di costituzione dell'Autorità di bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale nella quale confluiscono i bacini nazionali, interregionali e regionali: Liri-Garigliano, Volturno, Sele, Sinni e Noce, Bradano, Saccione, Fortore e Biferno, Ofanto, L.ao, Trigno, bacini della Campania, bacini della Puglia, bacini della Basilicata, bacini della Calabria, bacini del Molise;

**Visto** il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 294 del 25 ottobre 2016 - pubblicato sulla G.U. n. 27 del 02/02/2017- che ha disposto l'effettiva soppressione delle Autorità di bacino ex legge 183/89 a decorrere dal 17 febbraio 2017;

**Visto**, altresì, l'art. 12 comma 6 e 7, del medesimo decreto che dettano disposizioni per disciplinare il periodo transitorio e garantire la continuità di funzioni tecniche e amministrative nelle more dell'avvio operativo dei nuovi enti stabilendo, in particolare, che "*Per le attività di cui al presente articolo i segretari generali di cui al comma 1 si avvalgono, anche mediante delega di firma, delle strutture delle Autorità di bacino nazionali, interregionali e regionali ovvero, d'intesa con le regioni, delle strutture regionali comprese nel proprio distretto che svolgono, alla data di entrata in vigore del presente decreto, funzioni di Autorità di bacino (comma 6). Fino all'emanazione del D.P.C.M. di cui all'art.63 comma 4 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. le attività di pianificazione di bacino, ivi compresi il rilascio dei pareri afferenti ai piani di bacino e le attività di aggiornamento e modifica dei medesimi piani, facenti capo alle sopresse Autorità di bacino nazionali, interregionali e regionali e alle strutture regionali comprese nei singoli distretti che svolgono, alla data di entrata in vigore del presente decreto, funzioni di*



## *Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*

autorità di bacino, sono esercitate con le modalità di cui al comma 6. Nelle more dell'emanazione del D.P.C.M., il ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare approva gli atti necessari per assicurare l'aggiornamento dei Piani di bacino e relativi stralci funzionali e territoriali, d'intesa con le regioni e le Autorità di bacino ricadenti nei singoli distretti (co. 7).

**Visto** il D.P.C.M. del 14 luglio 2017 con il quale la dott.ssa Vera Corbelli è stata nominata Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;

**Visto** il Decreto Interministeriale n. 52 del 26.02.2018, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 82 del 9 aprile 2018 di approvazione, tra gli altri, dello Statuto dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale;

**Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 aprile 2018, pubblicato sulla G.U. 13 giugno 2018, n. 135, attuativo del comma 4, del citato art. 63, che ha perfezionato il processo di riordino delle funzioni in materia di difesa del suolo e di tutela delle acque avviato con Legge 221/2015 e con D.M. 294/2016, conferendo piena operatività alle Autorità di bacino Distrettuali;

**Visto** gli artt. 66, 67 e 68 del D.Lgs. 152/06;

**Visto** il Piano Stralcio di assetto idrogeologico (PSAI) dei bacini regionali dell'ex Autorità di Bacino regionale in destra Sele, approvato dal Consiglio Regionale della Regione Campania nella Seduta del 24.11.2011-Attestato n.203/5; dei bacini regionali dell'ex Autorità di Bacino in Sinistra Sele, approvato dal Consiglio Regionale della Regione Campania nella seduta del 17.09.2014-Attestato n.366/1; del bacino interregionale dell'ex Autorità di Bacino interregionale del fiume Sele, entrato in vigore il 22 ottobre 2012, giusto avviso di adozione pubblicato nella G.U. n.247 del 22.10.2012.

**Visto** il Piano Stralcio per l'erosione Costiera-PSEC, dell'ex Autorità di Bacino in sinistra Sele, approvato dal Consiglio Regionale della Campania con Attestato n° 173/2 del 2.2.2011 di approvazione della D.G.R.C. n° 2327/2007;

**Visto** l'art. 55 - comma 1 del "Testo Unico Coordinato delle Norme di Attuazione dei vigenti PSAI relativi ai Bacini Idrografici Regionali in Destra e in Sinistra Sele ed Interregionale del Fiume Sele" G.U.R.I. n° 190 del 16 Agosto 2016,

**Considerato** che il Comitato istituzionale della ex Autorità di bacino Regionale Campania sud ed interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele ha adottato in via preliminare le proposte di ripermetrazione di aree a rischio da frana e rischio idraulico con delibera n. 38 del 29.11.2016 per il comune di Ravello, loc. S. Pietro; con delibera n. 40 del 29.11.2016, per il comune di Pellezzano, loc. Coperchia - Mecca; con delibera n. 48 del 24.11.2015 per il comune di Montecorvino Rovella, loc. Via Lazio-San Lazzaro; con delibera n. 2 del 21.01.2016, per il comune Montecorvino Rovella loc. Votraci; con Delibera delibera n. 19 del 05.04.2016 per il comune di Furore, loc. Pedata; con delibera n. 29 del 02.08.2016 per il comune di Salerno, loc. Monticelli, con delibera n. 32 del 02.08.2016, per il comune di Pollica in località Lesche, con delibera n. 13 del 05.04.2016, per il comune di Sant'Angelo Le Fratte, loc. Cava di calcare in località Tuoppo; con delibera n. 43 del 24.11.2015 per il comune di Castel San Lorenzo, loc. Vallone Pulcino;

**Considerato** che il Comitato istituzionale delle ex Autorità di bacino Regionale Campania sud ed interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele delibera n. 34 del 2.08.2016, ha adottato in via preliminare la proposta di ripermetrazione del Piano Stralcio per l'Erosione Costiera (PSEC) di un'area ubicata sul litorale di Ogliastro Marina nel Comune di Castellabate (SA),



## *Autorità di Bacino Distrettuale dell' Appennino Meridionale*

**Considerato** che il Comitato Istituzionale Autorità di bacino Regionale Campania sud ed interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele con delibera n. 9 del 05/04/2016 ha adottato la proposta di Testo Unico recante "Norme di Attuazione dei PSAI relativi ai bacini idrografici regionali in Destra e Sinistra Sele ed Interregionale del fiume Sele che modifica le Norme di attuazione dei vigenti PSAI dell'ex Autorità di Bacino regionale del Destra Sele, approvato dal Consiglio Regionale della Regione Campania nella Seduta del 24.11.2012-Attestato n.2013/5; dell'ex Autorità di Bacino Sinistra Sele, approvato dal Consiglio Regionale della Regione Campania nella seduta del 17.09.2014-Attestato n.203/5; dell'ex Autorità di Bacino interregionale del fiume Sele, entrato in vigore il 22 ottobre 2012, giusto avviso di adozione pubblicato nella G.U. n.247 del 22.10.2012, e le Norme di attuazione in vigore dal 03.01.2014, giusto avviso di adozione pubblicato nella G.U. n.2 del 03.01.2014;

**Tenuto conto** del parere favorevole della Conferenza programmatica della Regione Campania espresso nelle sedute del 15.09.2016 sulla proposta di ripermetrazione del Piano Stralcio per l'Erosione Costiera (PSEC) di un'area ubicata sul litorale di Ogliastro Marina nel Comune di Castellabate (SA) e sulla proposta di ripermetrazione al PSAI-Rf del comune Salerno, loc. Monticelli e del Comune Castel San Lorenzo, loc. Vallone Pulcino; del 26.01.2017 sulla proposta di ripermetrazione al PSAI-Rf del comune di Ravello, loc. S. Pietro e del comune Pellezzano, loc. Coperchia- Meca; del 13.01.2016, sulla proposta di ripermetrazione al PSAI-Rf del comune di Montecorvino Rovella, loc. Via Lazio-San Lazzaro, 15.03.2016 sulla proposta di ripermetrazione del comune di Montecorvino Rovella loc. Votraci; del 07.06.2016 sulla proposta di ripermetrazione del comune di Furore, loc. Pedata e di Sant'Angelo Le Fratte, loc. Cava di calcare in località Tuoppo.

**Tenuto conto** che Comitati Tecnici dell'ex Autorità di bacino Regionale Campania sud ed interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele, hanno espresso il loro definito parere sulle proposte di ripermetrazione, nelle sedute del 30.01.2017 per i comuni di Ravello, loc. S. Pietro e di Pellezzano, loc. Coperchia – Meca; del 22.03.2016 per il comune di Montecorvino Rovella, loc. Via Lazio-San Lazzaro [Verbale n.1], e loc. Votraci [Verbale n.4]; del 23.06.2016 per il comune di Furore, loc. Pedata; del 13.10.2016 per il comune di Salerno, loc. Monticelli, e per il comune di Pollica, loc. Lesche; del 26.07.2016 per il comune Sant'Angelo Le Fratte; loc. Cava di calcare in località Tuoppo, del 02.02.2016 per il comune di Castel San Lorenzo, loc. Vallone Pulcino, e per la Variante al PSEC del comune di Castellabate;

**Tenuto conto** che il Comitato Tecnico dell'ex Autorità di Bacino Destra e Sinistra Sele ha espresso il suo definito parere nella seduta del 13.10.2016 sulla Proposta di ripermetrazione del Piano Stralcio per l'Erosione Costiera (PSEC) di un'area ubicata sul litorale di Ogliastro Marina nel comune di Castellabate.

**Tenuto conto** che i comitati tecnici dell'ex Autorità di Bacino Destra e Sinistra Sele nella seduta del 21.07.2016 e dell'ex interregionale Sele nella seduta del 26.07.2016 hanno espresso parere favorevole al Testo Unico di che trattasi, completo di tutte le osservazioni ritenute accoglibili;

**Considerato** che il Comitato istituzionale dell'ex Autorità di Bacino Regionale Campania sud ed interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele ha adottato la Variante al PSAI dell'ex Autorità di Bacino della Campania sud ed interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele con delibera n. 8 del 31.01.2017 per il comune di Ravello, loc. S. Pietro; con delibera n.9 del 31.01.2017 per il comune di Pellezzano, loc. Coperchia – Meca; con delibera n.16 del 05.04.2016 per il comune di Montecorvino Rovella, loc. Via Lazio-San Lazzaro; con delibera n.18 del 05.04.2016 per il comune di Montecorvino Rovella loc. Votraci; con delibera n 27 del 02.06 2016 per il comune di Furore, loc. Pedata; con delibera n. 37 del 29.11.2016 per il comune di Salerno, loc. Monticelli, con delibera n. 14 del 05.04 2016, per il Comune di Castel San Lorenzo, loc. Vallone Pulcino, con Delibera n.23 del 02.08 2016 per il comune di Sant'Angelo Le Fratte, loc. Cava di calcare in località Tuoppo; con delibera n. 42 del 29.11.2016 per il



## *Autorità di Bacino Distrettuale dell' Appennino Meridionale*

comune di Pollica, loc. Lesche.

**Considerato** che il Comitato istituzionale dell'ex Autorità di Bacino Regionale Campania sud ed interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele ha adottato con Delibera n.41 del 29.11.2016 la Proposta di ripermetrazione del Piano Stralcio per l'Erosione Costiera (PSEC) di un'area ubicata sul litorale di Ogliastro Marina nel comune di Castellabate;

**Considerato** che il Comitato istituzionale dell'ex Autorità di Bacino Regionale Campania sud ed interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele ha adottato del Testo Unico recante "Norme di Attuazione dei PSAI relativi ai bacini idrografici regionali in Destra e Sinistra Sele ed Interregionale del fiume Sele" con Delibera n.22 del 02.08.2016.

**Considerato** che le singole varianti, come da avvisi delle Delibere succitate sono a tutti gli effetti vigenti e sulle rispettive nuove aree è applicata la "normativa di attuazione" allegata al vigente Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico del territorio Autorità di Bacino Regionale Campania sud ed interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele, dalla data di pubblicazione sul Burc dell'avviso dell'avvenuta adozione.

**Considerato** che il Comitato Istituzionale dell'ex Autorità di Bacino Regionale Campania sud ed interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele con delibera n.12 del 31.01.2017 ha presa d'atto dell'adozione definitiva Varianti al PSAI adottate nell'anno 2016/2017.

**Considerato** che nelle more della nomina dei componenti della Conferenza Operativa di cui al comma 9, dell'art 63, del d.lgs. 152/2006 ed al fine di provvedere agli adempimenti tecnico-amministrativi funzionali alla piena attuazione della riforma distrettuale, nonché a quelli tecnici previsti all'art. 12 comma 6 e 7 del citato D.M è necessario, ai fini di semplificazione degli iter approvativi relativi alla pianificazione di bacino, procedere con modalità operative più snelle;

**Considerato** che, per le suesposte ragioni, il Segretario Generale ha preso atto, con Decreti n.448 del 7.12.2017 e n. 450 del 7.12.2017, ai sensi dell'art. 12 del D.M. 294 del 25 ottobre 2016, della Variante al Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico- rischio frana e rischio idraulico dei bacini di competenza della soppressa Autorità di Bacino della Campania Sud ed Interregionale del fiume Sele relativamente al territorio dei comuni di: Ravello, loc. S. Pietro; Pellezzano, loc. Coperchia – Meca; Montecorvino Rovella, loc. Via Lazio-San Lazzaro e loc. Votraci; Furore, loc. Pedata; Salerno, loc. Monticelli; Castel San Lorenzo, loc. Vallone Pulcino; Sant'Angelo Le Fratte, loc. Cava di calcare in località Tuoppo; Pollica, loc. Lesche, della Variante al PSEC del comune di Castellabate e dell'adozione della Proposta di adozione del Testo Unico recante "Norme di Attuazione dei PSAI relativi ai bacini idrografici regionali in Destra e Sinistra Sele ed Interregionale del fiume Sele.

**Considerato** che nel Verbale della Conferenza Istituzionale Permanente della seduta del 14 Dicembre 2017 l'assemblea su proposta del Direttore Generale ha proceduto a prendere atto della:

- Variante al Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico- rischio frana e rischio idraulico dei bacini di competenza della soppressa della Campania Sud ed Interregionale del fiume Sele (Unit Managment Destra Sele, Sinistra Sele e Sele) nei comuni di: Ravello, loc. S. Pietro; Pellezzano, loc. Coperchia Meca; Montecorvino Rovella, loc. Via Lazio-San Lazzaro e loc. Votraci; Furore, loc. Pedata; Salerno, loc. Monticelli; Castel San Lorenzo, loc. Vallone Pulcino; Sant'Angelo Le Fratte, loc. Cava di calcare in località Tuoppo; Pollica, loc. Lesche,
- Variante al PSEC del comune di Castellabate.
- Adozione del Testo Unico recante "Norme di Attuazione dei PSAI relativi ai bacini idrografici



## *Autorità di Bacino Distrettuale dell' Appennino Meridionale*

regionali in Destra e Sinistra Sele ed Interregionale del fiume Sele.

**Tenuto conto** del mutamento del quadro normativo intervenuto con la pubblicazione del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 aprile 2018.

**Considerato** che le Varianti in argomento, adottate dal Comitato Istituzionale dell'ex Autorità di Bacino Regionale Campania sud ed interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele nelle sedute del 05.04.2016, del 02.06 2016, del 29.11.2016, del 02.08 2016 e del 31.01.2017, sono vigenti dal 2016 e 2017 e sulle rispettive nuove aree è applicata la "normativa di attuazione" pur in mancanza della delibera di giunta regionale.

### **DELIBERA**

Le premesse costituiscono parte integrante del presente atto.

**Art. 1)** Di prendere atto della vigenza della Variante al Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico – rischio frana – erosione costiera dei bacini di competenza della soppressa Autorità di bacino della Campania Sud ed Interregionale del fiume Sele (Unit Management Destra Sele, Sinistra Sele e Sele) e di adottarla, ai soli fini della regolarizzazione formale, per la successiva approvazione con DPCM ai sensi dell'art. 57 del Decreto Legislativo 152/2006-comuni di Ravello, loc. S. Pietro; Pellezzano, loc. Coperchia – Meca; Montecorvino Rovella, loc. Via Lazio-San Lazzaro e loc. Votraci; Furore, loc. Pedata; Salerno, loc. Monticelli; Castel San Lorenzo, loc. Vallone Pulcino; Sant'Angelo Le Fratte, loc. Cava di calcare in località Tuoppo; Pollica, loc. Lesche e del Testo Unico recante "Norme di Attuazione dei PSAI relativi ai bacini idrografici regionali in Destra e Sinistra Sele ed Interregionale del fiume Sele.

Roma, 18 novembre 2019

**IL PRESIDENTE**  
**IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO**

Roberto Morassut

**IL SEGRETARIO GENERALE**

Vera Corbelli